

BORGONATO

BORGO SAN VITALE

VII-XVIII SECOLO



L'aspetto principale del complesso architettonico denominato "Borgo Antico San Vitale" è quello di un insieme di edifici di tipologie ed epoche diverse che sono andati nel corso dei secoli accostandosi gli uni agli altri fino a formare il contesto attuale. In esso si riconoscono la palazzina della canonica seicentesca con accostato un edificio rurale dotato di portico e loggia mentre sul lato nord un fabbricato racchiude e musealizza i resti dell'antica chiesa medievale di San Vitale.

Le indagini archeologiche e l'analisi stratigrafica delle murature, svolte durante l'esecuzione dei lavori di restauro, hanno consentito di ricostruire le secolari vicende del complesso. Le testimonianze più antiche si riferiscono ad un periodo compreso tra il VII e il IX secolo quando fu costruito un primo edificio religioso, probabilmente un oratorio-mausoleo di committenza privata legata alle aristocrazie locali. La piccola chiesa si articola in un'aula unica, terminante a est con un'abside semicircolare al cui interno sono state rinvenute le tracce di un dipinto a velarium che simula la presenza di tende appese alla parete. Nella prima età romanica (XI sec.) l'edificio viene ampliato, con l'aggiunta verso sud di un nuovo corpo absidato in tutto simile a quello preesistente e ad esso collegato a formare un'aula a doppia navata.



- FASE ALTOMEDIEVALE VII-IX SECOLO
- FASE PREROMANICA X-XII SECOLO
- FASE ROMANICA XII-XIV SECOLO
- FASE RINASCIMENTALE E BAROCCA XV-XVII SECOLO
- FASE XVIII-XX SECOLO



Un ulteriore importante intervento si verificò, presumibilmente tra XII e XIII secolo, con l'edificazione di una nuova chiesa dotata di un imponente campanile, le cui maggiori dimensioni rispecchiavano l'esigenza di contenere un numero più elevato di persone, segno di una più importante funzione liturgica e pastorale.

Numerose sepolture, poste sia all'interno che all'esterno della chiesa, testimoniano l'uso cimiteriale dell'area associata alla presenza dell'edificio sacro. Dal punto di vista tipologico si possono distinguere sepolture in nuda terra, in cassa di legno oppure, quelle più numerose, in cassa litica realizzate da pareti e copertura in lastre di pietra calcarea. Coeva alla ristrutturazione generale dell'impianto religioso è l'edificazione del palazzetto dei chierici

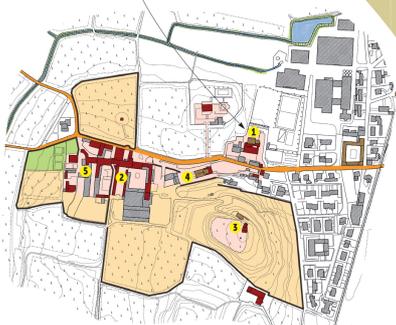


- 1 Veduta aerea di Borgo San Vitale.
- 2 Fase romanica (XII-XIV sec.).
- 3 Intonaco dipinto con "velario" (XI sec.).
- 4 Decorazione in cotto (XV sec.).

(canonica) posto a sud, separato dalla chiesa da una piccola corte. Consistenti lavori di trasformazione dell'edificio romanico furono avviati a partire dal 1400: la chiesa, ormai organizzata in parrocchia, venne ampliata con l'aggiunta del profondo presbitero a terminazione poligonale e l'edificazione, tra XVI e XVIII secolo, di almeno tre cappelle. Anche gli edifici di epoca romanica vennero interessati da consistenti lavori di riadattamento ed ampliamento, la nuova canonica venne costruita in lato est, mentre la parte occidentale accentuò l'uso agricolo con la formazione di ambienti di cantine al piano terra e locali residenziali al primo piano. In uno di questi, che conserva gli intonaci originari, si notano delle raffigurazioni araldiche pertinenti al condottiero bergamasco Bartolomeo Colleoni. Tra XVIII e XIX secolo, con la costruzione della nuova parrocchiale, la vecchia chiesa di San Vitale viene progressivamente smantellata rimanendo in uso solamente l'area absidale, adibita inizialmente a locali di servizio della canonica e trasformata, nel corso del XX secolo, in stalla e fienile sovrastante. Gli edifici storici sono oggi inseriti in un complesso museale legato alla tradizione della distillazione comprendente una distilleria artigianale, un museo dell'acquavite, diversi ambienti funzionali alla ristorazione e, nell'aula della ex-chiesa, una sala destinata ad ospitare manifestazioni artistiche, culturali e musicali.



BORGO SAN VITALE



- 1 Complesso storico ed ex chiesa di San Vitale (VII-XVIII sec.)
- 2 Palazzo Lana ora Bertucchi (OIV-XVII sec.)
- 3 Castello e chiesa di San Salvatore (XII-XIV sec.)
- 4 Chiesa parrocchiale di San Vitale (XVIII sec.)
- 5 Edifici storici del Lana (XIV-XVIII sec.)



HISTORICAL COMPLEX OF SAN VITALE (VII-XVIII centuries)

In the early Romanesque period (XI century) the building was enlarged with the addition of a new apse south of the former one and similar to it so as to form a double hall with two aisles. A new and important change took place probably between the XII and XIII centuries, with the building of a new larger church and an impressive bell-tower. The dimensions of this new church are evidence of the greater importance of the place whose religious services were attended by a high number of people. Different types of graves, both inside and outside

the church, prove that the place was also used as a cemetery: some are with or without a wooden coffin, most are made in slabs of limestone. The building of the parsonage situated to the south and separated from the church by a small courtyard dates back to the same period. The Romanesque Church underwent great changes starting from 1400: being then a parish Church, it was enlarged with a deep polygonal presbytery, while three chapels were added between the XVI and XVIII centuries. Also the other Romanesque buildings were restored and enlarged: the new parsonage was built on the east side, while the western part became a rural residence with cellars on the ground floor and rooms on the first. Some heraldic images of Bartolomeo Colleoni, a mercenary leader from Bergamo, can be seen in one of these rooms that preserves the original plaster. Between the XVIII and XIX centuries, with the building of the new Parish church, the old S. Vitale was partly demolished and only the apse was preserved, first used as a service room of the parsonage, then, in the XX century, as a

stable and a hayloft. The architectural complex called "Borgo Antico San Vitale" looks like a mixture of buildings from different periods joined one to the other up to the present shape. In the complex it is easy to identify some buildings such as the XVII century parsonage, a rural building with a porch and a gallery and, on the northern side, the remains of the old medieval church of S. Vitale. Archaeological surveys and the analysis of the walls carried out during the restoration works have allowed scholars to reconstruct its ancient history. The oldest evidences refer to a period between the VII and IX centuries when the first religious building rose, probably a private oratory-mausoleum built by the local aristocracy. The small church had a single nave ending to the east with a semicircular apse on which traces of a velarium, painted curtains, are visible. The historical buildings are now part of an important complex that includes a distillery, a museum of spirits, a restaurant and, in the space of the old church, a hall meant for artistic, cultural and musical events.